GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 42

Adunanza 21 ottobre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OULX - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – DELIBERAZIONE C.C. N. 26 DEL 12/08/2003 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1379 - 268822/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Oulx risulta la seguente:

è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 48-40084 del 14/11/1994, di Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 12-24758 del 08/06/1998 e di Variante n. 2, approvata con deliberazione G.R. n. 15-26829 del 15/03/1999;

successivamente

ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 69 del 14/12/1999, n. 10 del 10/02/2000 e n. 34 del 17/05/2000, tre <u>Varianti Parziali</u> ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

recentemente

ha adottato, con deliberazioni C.C. n. 4 del 20/03/2003 e n. 17 del 04/06/2003, i progetti preliminari di due ulteriori Varianti Parziali al P.R.G.C.;

ed in ultimo

ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 12/08/2003, il progetto preliminare di una nuova Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/09/2003 per il pronunciamento di

compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Oulx:

- popolazione: 1755 abitanti nel 1971, 2021 ab. nel 1981, 2202 ab. nel 1991 e 2656 abitanti nel 2001; trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 9.934 ettari in territorio di montagna, dei quali 560 presentano pendenze inferiori ai 5°; 2.716 ettari hanno pendenze tra i 5° ed i 20° e 6.657 pendenze superiori ai 20°. Le aree boscate si estendono su 5.216 ettari e costituiscono circa il **52%** dell'intero territorio comunale:
- sistema produttivo: non appartiene ad un Ambito di valorizzazione produttiva del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "C.M. Alta Valle di Susa", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna e sollecita l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV° inferiore;
- presenza di piste per lo sci di discesa e fondo;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - · è attraversato dall'Autostrada A 32, dalle ex S.S. n. 24 e n. 335 (di interesse nazionale) e dalla Strade Provinciali n. 214 e 234;
 - · è attraversato dalla Ferrovia Torino Modane;
 - · è interessato dal progetto del tronco ferroviario Oulx Briançon;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia e dalla Dora di Bardonecchia, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Curbino, Rio della Comba, Rio Gran Comba, Rio Moretta, Rio Nero, Rio Pinet, Rio Refour, Rio Seguret, Rio Supine, Rio Vazon;
 - · il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di: areali di frane attive, frane attive non perimetrate, conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata ed esondazioni e dissesti a carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
 - è interessato, su una superficie di 3.032 ettari (il **30,5%** dell'intero territorio comunale), da:
 - · Area Protetta Regionale del Gran Bosco di Salbertrand;
 - · Biotopi Comunitari Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" :
 - BC 10010 "Gran Bosco di Salbertrand";
 - BC 10040 "Oasi Xerotermica di Oulx Auberge";
 - BC 10042 "Oasi Xerotermica di Oulx Amazas";
 - BC 10044 "Bardonecchia Val Fredda";
 - BC 10052 "Oasi Xerotermica di Puys (Beaulard)";
 - · vincolo ex lege 1497/39 (ora D.lgs. n. 490/1999) su una superficie di 104 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26/2003 di adozione e dalla <u>scarna documentazione tecnica ad essa allegata</u>, al fine di consentire la realizzazione di un intervento edilizio alla TOP ONE S.r.l.;

rilevato che il Comune di Oulx, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico:

- l'accorpamento delle aree ricadenti in zona *Ps 10* a quelle della zona *Pi 3 A* entrambe a destinazione (si presume) produttiva;
- l'aggiornamento conseguente della cartografia del P.R.G.C. con la nuova perimetrazione della zona *Pi 3 A*;
- la modifica delle schede sinottiche del P.R.G.C., senza incremento degli indici di edificazione;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicato sul B.U.R. in data 21/08/2003, ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/10/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

- **1. di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Oulx, adottato con deliberazione C.C. n. 26 del 12/08/2003:
 - a) come già osservato in occasione dei precedenti progetti preliminari delle Varianti parziali al P.R.G.C., si rileva che la Variante in esame, priva di documentazione illustrativa e composta da un solo elaborato, costituito da fotocopie riportanti colorazioni non permanenti, non risponde ai requisiti formali e sostanziali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 ad oggetto L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici e n. 12/PET del 05/08/1998 ad oggetto Legge regionale 29 luglio 1997, n. 41. Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
 - b) si rileva che <u>alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica</u> (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della *L.R. n. 52/2000 Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*.

 Tale legge (che ha previsto una fase transitoria i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che *la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici* (c. 3 art. 5) e che . *ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica*. (c. 4 art. 5);
 - c) si evidenzia, infine, che nella deliberazione comunale **non** compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;
 - Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Oulx, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;
- 2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
- **3. di trasmettere** al Comune di Oulx la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- **4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia f.to M. Bresso